



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000104

RELAZIONI

Altre relazioni 0800000103

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto episodio della Disfida di Barletta

Titolo Il primo scontro delle lance

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

Località Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza
-------------	-------------------------------

Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9
-----------------------------------	-----------------------------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1833
----	------

Validità	post
----------	------

A	1865
---	------

Validità	ante
----------	------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Minardi Tommaso
--------	-----------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	1787/ 1871
---------------------------------------	------------

Sigla per citazione	S08/00001081
---------------------	--------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	carta/ biacca/ inchiostro di china/ matita/ penna/ pittura ad acquerello
-------------------	--

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	40.6
---------	------

Larghezza	197
-----------	-----

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	L'opera ritrae, al centro, lo scontro fra i cavalieri; intorno, a cerchio, numerosi astanti, donne, uomini, cavalieri, che osservano. Nel fondo, è raffigurata la città di Barletta, arroccata fra le colline.
--------------------------	--

Notizie storico-critiche

L'opera appartiene ad un ciclo realizzato dal Minardi e dedicato alla Disfida di Barletta, composto di 16 pezzi, attualmente sparsi in alcuni istituti: la Pinacoteca comunale di Faenza (nn. 1-4, 7-11 e 12-13), la Galleria Comunale d'Arte Moderna (n. 16), Palazzo Laderchi di Faenza (nn. 5, 12, 15), la Biblioteca Comunale di Forlì, fondo Piancastelli, album Minardi, n. 2030 (n. 86). Secondo Ovidi (1868), Minardi si era ispirato al racconto di un anonimo "testimonio di veduta del combattimento di Barletta -13 febbraio 1503- il cui libro venne pubblicato in Napoli per Lazzaro Scoriggio nel 1663". Il De Sanctis (1900) riteneva, invece, che la fonte fosse la "Disfida di Barletta" di Massimo D'Azeglio, pubblicata solo nel 1833, cioè dopo l'unico disegno datato di Minardi, del 1831. Indubbiamente il vicino ricordo dei moti del 1821 e del 1831 e il clima diffuso di patriottismo avevano spinto il Minardi a ritrarre questo soggetto, analogamente alle motivazioni tramandate da D'Azeglio nella sua biografia (cfr. "I miei ricordi", 1867, parte II, XI). Ovidi scriveva a proposito del ciclo di Minardi: "nel complesso di Barletta è l'Italia, essa stessa che riprende per un momento, in mezzo alla notte che l'avvolge, la coscienza del suo essere nazionale; e in quei tredici cavalieri delle diverse parti d'Italia, fra i quali tre di Roma, è il presagio di un fatto che doveva compiersi tre secoli e mezzo dopo, ed al quale noi fortunatissimi assistiamo" (1868, p. 284). Minardi impiegò molti anni a terminare la serie (che nel 1868 non era ancora terminata del tutto) e che prevedeva anche quindici episodi da dipingere ad olio, che non furono mai realizzati. Nel 1865 Giovanni Polenzani, allievo di Minardi, pubblicò le fotografie di dodici disegni con relative didascalie. Completano la serie tre varianti, che furono terminate quindi dopo il 1865. Sei studi compaiono nei taccuini di Minardi scalati lungo trent'anni; un altro disegno è presso la collezione eredi Milano (vedi, Tommaso Minardi, 1982). Nella serie della Disfida, Minardi si è ispirato più che alle celebri "Battaglie" di Salvator Rosa, a quelle del Tempesta, alle incisioni nordiche cinquecentesche e alle "Battaglie" degli italianizzanti. Un altro spunto è naturalmente il cartone di Leonardo con la "Battaglia di Anghiari", studiato anche in un taccuino giovanile (vedi, Tommaso Minardi, 1982). Dal punto di vista stilistico, tutti gli episodi risentono dello storicismo romantico, basti pensare ai particolari indagati scrupolosamente: dalla scure lunga mezzo braccio sostituita da uno degli italiani, Prospero Colonna, all'abituale mazza, ai frontali di ferro dei cavalli, ai clibani di cuoio cotto.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Ovidi L.
Anno di edizione	1868
Sigla per citazione	S08/00004130
V., pp., nn.	pp. 283-306
V., tavv., figg.	fig. XII

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Montanari A.
Anno di edizione	1882
Sigla per citazione	S08/00004124
V., pp., nn.	p. 142
V., tavv., figg.	n. 71

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	De Sanctis G.
Anno di edizione	1900
Sigla per citazione	S08/00004180
V., pp., nn.	p. 133

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Ovidi E.
Anno di edizione	1902
Sigla per citazione	S08/00004128

V., pp., nn. pp. 288-289

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Callari L.

Anno di edizione 1909

Sigla per citazione S08/00004165

V., pp., nn. p. 170

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Comanducci A.M.

Anno di edizione 1935

Sigla per citazione S08/00004176

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Mariani V.

Anno di edizione 1949

Sigla per citazione S08/00004120

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1973

Sigla per citazione S08/00004140

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Anno di edizione 1981

Sigla per citazione S08/00004148

MOSTRE

Titolo Tommaso Minardi. Disegni taccuini lettere nelle collezioni pubbliche di Forlì e Faenza

Luogo Forlì

Data 1981-1982

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2003

Nome Francesconi F.